

scendente, per questo motivo Clemente VII si lasciò indurre a differire la indizione del concilio.¹ Anche nell'affare del divorzio di Enrico VIII Clemente VII, dietro preghiera di Francesco I, concesse addì 31 ottobre 1533 una nuova proroga d'un mese per l'andata in vigore della scomunica minacciata.²

Clemente VII lasciò Marsiglia il 12 novembre 1533, dopo di che Francesco I partì per Avignone. Il tragitto del papa alla Spezia fu molto penoso a causa di violente tempeste: egli si servì di legni francesi fino a Savona, donde portollo a Civitavecchia il 7 dicembre la squadra del Doria: tre giorni dopo egli entrava nella sua residenza, dove venne ricevuto con gioia.³ Poco dipoi interveniva un fatto di straordinaria importanza: traducevasi in realtà il completo distacco dell'Inghilterra dalla S. Sede, che da tanto tempo minacciava.

¹ Vedi EHSSES, *Conc. Trid.* IV, CIV s.

² Concistoro del 31 ottobre 1533. * *Acta consist. camer. III* all'Archivio concistoriale. Cfr. EHSSES, *Dokumente* 214.

³ Vedi * *Diarium* di BLASIUS DE MARTINELLIS nell'Archivio segreto pontificio e * *Acta consist. camer. III* nell'Archivio concistoriale. Cfr. RAYNALD 1533, n. 88; BALAN, *Clemente VII* 210; FONTANA I, 181 s., 485 s. PETIT 145.